



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 14/39 DEL 29.04.2022

Oggetto: Aiuti alla Associazione allevatori della Regione Sardegna (AARS). Adozione direttive di attuazione, criteri e modalità di erogazione degli aiuti. L.R. n. 8 dell'11 aprile 2022, D.Lgs. n. 52/2018, art. 2. Reg. (UE) n. 702/2014.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda alla Giunta regionale che con la legge regionale n. 8 dell'11 aprile 2022 è stato approvato un regime di aiuti a favore della Associazione allevatori della Regione Sardegna (AARS) per i quali, pertanto, occorre rinnovare la comunicazione del regime di aiuto alla Commissione Europea.

L'Assessore riferisce che l'art. 1, comma 1, della legge regionale n. 8/2022 recita:

In continuità alle disposizioni di cui all'articolo 16 della legge regionale 14 novembre 2000, n. 21 (Adeguamento delle provvidenze regionali a favore dell'agricoltura agli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo e interventi a favore delle infrastrutture rurali e della silvicoltura), e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione regionale è autorizzata, a concedere aiuti a sostegno del settore zootecnico per le attività e nelle misure di seguito elencate:

- a) contributi a favore dell'Associazione allevatori della Regione Sardegna (AARS) aderente alla Associazione Italiana Allevatori (AIA) ad integrazione dei fondi statali erogati dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per le finalità di cui al decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52 (Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154), nella misura del 100 per cento delle spese da questa sostenute per garantire la regolare tenuta dei libri genealogici delle varie specie animali e nella misura del 70 per cento per il regolare svolgimento dei controlli funzionali;
- b) contributi a favore dell'Associazione allevatori della Regione Sardegna (AARS) per la valorizzazione del patrimonio zootecnico tramite la partecipazione degli operatori zootecnici alle mostre del settore nella misura del 100 per cento delle spese da questi sostenute.

Ancora l'articolo 1, comma 2, della predetta legge regionale dispone che alla gestione e all'erogazione degli aiuti provveda l'Agenzia AGRIS Sardegna sulla base delle risorse previste nel proprio bilancio e che gli aiuti siano sottoposti all'approvazione della Commissione europea, secondo quanto disposto dagli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.



L'Assessore fa presente che l'art. 1, comma 4, della stessa legge regionale n. 8/2022 dispone che la Giunta regionale con propria deliberazione assunta su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisca le direttive di attuazione, i criteri e le modalità di erogazione degli aiuti. Pertanto sono allegate alla presente deliberazione le direttive di attuazione, per farne parte integrante e sostanziale.

L'aiuto così articolato rientra nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 702/2014, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. n. 193 del 1.7.2014) in quanto risulta coerente con la categoria di aiuti contemplati dagli articoli 24 e 27 e ne soddisfa le condizioni di attuazione. L'Assessore fa presente che il regime di aiuti in oggetto non è soggetto a notifica, e che potrà entrare in vigore nel rispetto dei termini e delle condizioni enunciate dall'articolo 9 del Regolamento n. 702/2014. Tale articolo prevede la trasmissione alla Commissione Europea di una sintesi delle informazioni relative a tali regimi di aiuto secondo un apposito formulario in formato elettronico, ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea. Entro dieci giorni lavorativi dalla data del suo ricevimento la Commissione conferma, mediante ricevuta contrassegnata da un numero di identificazione, l'avvenuto ricevimento della sintesi e la pubblica nel proprio sito internet. L'aiuto entra in vigore a partire dalla data di pubblicazione nel sito dell'Unione Europea. La Regione si impegna, inoltre, a rispettare le disposizioni in tema di pubblicazione presenti all'art. 9 del Reg. (UE) n. 702/2014.

La dotazione finanziaria massima destinata alla realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2 della legge regionale n. 8/2022 è di euro 2.100.000 annui, a valere sul capitolo di spesa SC06.1034, Missione 16 – Programma 01 - Titolo Spesa 2 – Macro aggregato 203 - PdCF U.2.03.01.02.000 CdR 00.06.01.05, del Bilancio regionale 2022, 2023 e 2024. A decorrere dall'anno 2025 all'autorizzazione della spesa si provvede ai sensi dell'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) nei limiti delle risorse stanziare annualmente per tali finalità con legge di bilancio in conto della missione 16 - programma 01 - titolo 2.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta regionale:

- di approvare le direttive di attuazione, criteri e modalità di erogazione degli aiuti all'Associazione allevatori della Regione Sardegna (AARS) per le attività di cui all'art. 1,



comma 1, della legge regionale n. 8/2022, nel testo allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

- di utilizzare per la realizzazione dell'intervento la dotazione finanziaria massima pari a euro 2.100.000 annui erogabili dal pertinente stanziamento del bilancio regionale;
- di trasmettere alla Commissione Europea un documento di sintesi delle informazioni relative all'aiuto, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;
- di rispettare le disposizioni in tema di pubblicazione presenti all'art. 9 del Reg. (UE) n. 702 /2014;
- di dare atto che il regime entrerà in vigore solo dopo il ricevimento della ricevuta contrassegnata dal numero di identificazione dell'aiuto, inviata da parte della Commissione europea, così come indicato all'art. 9, par. 1, del Reg. (UE) n. 702/2014;
- di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di impartire le ulteriori direttive applicative che si rendessero necessarie per l'attuazione dell'aiuto istituito con la presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare le direttive di attuazione, i criteri e modalità di erogazione degli aiuti all'Associazione allevatori della Regione Sardegna per le attività di cui all'art. 1 comma 1, della legge regionale n. 8 dell'11 aprile 2022, nel testo allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- di utilizzare per la realizzazione dell'intervento la dotazione finanziaria massima pari a euro 2.100.000 annui erogabili a valere sul capitolo di spesa SC06.1034, Missione 16 – Programma 01 - Titolo Spesa 2 – Macro aggregato 203 - PdCF U.2.03.01.02.000 CdR 00.06.01.05, del Bilancio regionale 2022, 2023 e 2024.

A decorrere dall'anno 2025 all'autorizzazione della spesa si provvede ai sensi dell'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di



armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) nei limiti delle risorse stanziare annualmente per tali finalità con legge di bilancio in conto della missione 16 - programma 01 - titolo 2;

- di trasmettere alla Commissione europea un documento di sintesi delle informazioni relative all'aiuto, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;
- di rispettare le disposizioni in tema di pubblicazione presenti all'art. 9 del Reg. (UE) n. 702 /2014;
- di dare atto che il regime entrerà in vigore solo dopo il ricevimento della ricevuta contrassegnata dal numero di identificazione dell'aiuto, inviata da parte della Commissione europea, così come indicato all'art. 9, par. 1, del Reg. (UE) n. 702/2014;
- di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di impartire le ulteriori direttive applicative che si rendessero necessarie per l'attuazione dell'aiuto istituito con la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Francesco Scano

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda